

Lampedusa. Conversazioni su isole, politiche, migranti

Author : Redazione

Date : 5 febbraio 2014



L'appuntamento per oggi, **mercoledì 5**, è alle ore **18** alla Libreria Tra Le righe dove si terrà la presentazione del libro **Lampedusa. Conversazioni su isole, politica, migranti** di Giusi Nicolini e Marta Bellingreri (Edizioni Gruppo Abele).

A discuterne Marta Bellingreri insieme a Marco Della Pina, Docente di Storia e politiche delle migrazioni e Sergio Bontempelli, Africa Insieme

«Che posso dire, io, da Lampedusa? Posso dire che quantomeno salvarli è doveroso. Quando chiedo di non lasciare sola Lampedusa, chiedo in realtà di non abbandonare sole queste persone a un destino assurdo. Chiedo di cominciare a pensare a un sistema di accoglienza reale e non fittizio non solo a Lampedusa, ma in tutta Italia. Chiedo di cominciare a capire che c'è posto e spazio e che abbiamo bisogno dei migranti. [...] La politica, soprattutto italiana, ha bisogno di una grande rivoluzione etica: non si ruba, non si spreca il denaro pubblico. Non si calpesta la Costituzione. Non si calpestano le leggi e non si calpestano i diritti umani. Non è gridando all'invasione e ignorando i diritti umani che si devono chiedere i voti. [...] Ebbene, la grande maggioranza delle persone che passano da Lampedusa ha poi avuto il riconoscimento dello status di rifugiato politico o una protezione umanitaria. E, allora, la domanda che pongo è: perché in un Paese come l'Italia e in Europa il diritto di asilo deve essere chiesto a nuoto? Perché bisogna lasciare che madri con i bambini in braccio si imbarchino per il Mediterraneo? Perché bisogna occuparsi solo dei sopravvissuti che arrivano qui? Non è un crimine aspettare che i migranti siano decimati dal mare? Comunque i profughi partono e arrivano, non hanno un'altra possibilità. »

(Giusi Nicolini, 13 luglio 2013)